

ROGER ABRAVANEL- LUCA D'AGNESE

Regole

Garzanti 2010

"L'Italia ha due problemi: regole sbagliate e cittadini che non le rispettano. E' questa la causa dell'immobilità economica e sociale del nostro Paese. Le regole giuste sono sempre state alla base dello sviluppo e dell'innovazione. Bisogna rispettarle non solo per ragioni morali, ma perché è un buon affare": ecco in estrema sintesi il senso del libro, per altro molto ampio.

Anno dopo anno l'Italia retrocede nelle classifiche positive e avanza in quelle negative (evasione fiscale, abusivismo edilizio, corruzione...). Ciò è dovuto al fatto che l'Italia non ha saputo darsi regole giuste: leggi, regolamenti, norme sono troppe e troppo complicate tanto che diventa difficile rispettarle.

Ecco allora i condoni e le amnistie.

Poi vengono emanate nuove regole, magari più severe, ma la situazione non migliora, anzi!

Il circolo vizioso consiste in:

- 1) elusione ed evasione di massa delle regole
- 2) regole assurde che è oggettivamente difficile rispettare
- 3) comprensione buonista generalizzata per chi non rispetta le regole, che porta a complicità e condoni.

Ciascun elemento rafforza gli altri.

Tale circolo vizioso rende impossibile qualsiasi progetto di riforma, senza regole o con regole sbagliate l'economia non si sviluppa; governare una società sempre più complessa, dove i servizi hanno un peso crescente, diventa impossibile.

E necessario che tutti si impegnino per uscire da questo circolo vizioso: i cittadini italiani per primi, che dimostrano una profonda maleducazione civica, i media che non vigilano e che non sono indipendenti, una giustizia civile con i tempi del Gabon.

Ma gli autori non si limitano a criticare, fanno proposte citando alcuni esempi di buone regole: l'Istituto Clinico Humanitas di Milano, l'isola di Ortigia a Siracusa dove pubblico e privato hanno saputo far rinascere l'antico cuore di Siracusa. Propongono alcune regole di governance per esempio per la scuola e per la Rai.

Mettono altresì in risalto la resistenza dei sindacati a cambiare: alcuni servizi sono al servizio di chi vi lavora non dei cittadini che devono usufruirne!

Libro molto interessante, documentato, con numerosi esempi nel bene e nel male del nostro Paese.

Significativa la dedica del libro: "ai nostri figli, augurandoci che li aiuti a comprendere che rispettare le regole può essere un buon affare anche per loro".

Roger Abravanel, laureato in ingegneria al Politecnico di Milano, è stato ed è consulente di aziende italiane in Europa America ed Estremo Oriente. Seguitissimo il suo blog "meritocrazia", titolo anche di un suo libro giunto alla quinta edizione, sul sito del Corriere della sera.

Luca D'Agnesse, laureato in fisica, ha lavorato alla guida di diverse imprese nel campo dell'informatica, delle telecomunicazioni, dell'energia. Attualmente è amministratore delegato di una società che opera nel settore delle energie rinnovabili.

